

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI FERMO SU00330

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Conoscere, Prevenire e Proteggere 2025

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

- **Contesto**

Il Comune di Fermo, comune capofila di 31 Comuni dell'ATS XIX, oltre agli uffici tecnici di controllo e monitoraggio del territorio, dispone di una struttura di "Protezione Civile", stabile ed attrezzata Centro Operativo Comunale (COC), in grado di collaborare nella gestione degli interventi di emergenza, non solo con tutte le realtà del territorio fermano, ma anche, attraverso il coordinamento regionale, con tutto il territorio marchigiano e non solo.

L'organizzazione, del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile di Fermo si avvale di una struttura attrezzata, mezzi e squadre specializzate, per affrontare diverse tipologie di intervento, conta oltre 50 Volontari stabili, e può vantare la presenza di iscritti in possesso di specifiche esperienze in diverse professionalità (geologi, medici, psicologi, ingegneri, infermieri, elettricisti, idraulici, soccorritori terrestri ed acquatici, esperti in comunicazione, insegnanti, ecc.) e dispone di attrezzature significative nella gestione degli interventi in situazioni calamitose e/o do emergenza (n. 3 mezzi attrezzati per le emergenze, oltre a motoseghe, idrovore, tende, sala operativa mobile, battello pneumatico ed equipaggiamento per alluvioni, strumentazioni tecnologiche per la ricognizione notturna e la localizzazione di vittime tra le macerie, ecc.).

Il personale volontario si addestra con cadenza settimanale anche grazie alla disponibilità di formatori qualificati e di un'area appositamente allestita. L'ambito di competenza della Protezione Civile Comunale, si riassume nelle seguenti azioni:

- ✓ Coordinamento e aggiornamento delle banche dati e dei piani di emergenza in collaborazione con gli uffici tecnici comunali dei 4 Comuni coinvolti, avvalendosi anche di eventuali collaborazioni di professionisti esterni;
- ✓ Organizzazione di corsi di formazione ed esercitazioni per il personale dipendente e volontario e degli OVSCU;
- ✓ Organizzazione e gestione di corsi di formazione per i giovani da svolgere in tutte le scuole, di ogni ordine e grado, da svolgere a favore di tutto il territorio dell'ATS XIX;
- ✓ Programmazione e gestione di iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione;
- ✓ Gestione di progetti e programmi di Protezione Civile con collaborazioni a livello intercomunale, interregionale e internazionale;

- ✓ Coordinamento del sistema di protezione civile (organizzazioni di volontariato di P.C. presenti sul territorio comunale e raccordo con gli enti e le strutture operative che operano nel settore);
- ✓ Mantenimento in efficienza e potenziamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale;
- ✓ Supporto alla struttura politica, dirigenziale e operativa del Comune nelle attività di gestione dell'emergenza.

Questo progetto, inserito nel Co-programma "**MARCHE 25: un territorio, un impegno condiviso**", presentato dal Comune di Macerata – SU00281, contribuirà a raggiungere l'obiettivo comune prefissato, perché implementerà il lavoro di messa a sistema delle risorse, uniformando le competenze degli operatori e/o delle strutture nonché la formazione degli Operatori Volontari che vi presteranno servizio. Le principali azioni, *in linea con l'ambito di azione Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni (f)*, saranno rivolte:

- al rafforzamento e alla divulgazione della cultura della Protezione Civile, con particolare riguardo alle giovani generazioni, sviluppando in tutti i cittadini una consapevole coscienza civile, attraverso la conoscenza delle basilari regole di prevenzione e di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza;
- alla collaborazione con gli uffici tecnici per il monitoraggio e la mappatura del territorio più soggetto a calamità naturali (sisma alluvioni smottamenti ecc.)
- al rafforzamento del sistema di protezione civile locale, e della gestione delle emergenze, collaborando con i C.O.C. per la raccolta segnalazioni e diffusione comunicazioni/informazioni.

Il progetto "**Conoscere, Prevenire e Proteggere 2025**", coinvolgerà, in particolare, n. 4 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX, e precisamente: **Fermo**, che ha una superficie di 124,53 Km², **Montegiorgio**, che ha una superficie di 47,50 Km², **Servigliano** che ha una superficie di 18,49 Km² e **Massa Fermana** che ha una superficie di 7,73 Km².

In generale il territorio su cui si sviluppa il progetto, rientra in un'area definita di "sismicità media" di fatto interessata da numerosi eventi calamitosi, ma anche da eventi di calamità carattere idrogeologico, basti ricordare il sisma del 2016 e gli ultimi eventi idrogeologici, 2022 e 2023, che hanno interessato il territorio marchigiano in generale, mettendo nuovamente l'accento sulla necessità di dover alimentare maggiormente quella coscienza di protezione civile, di tutela della vita e dell'ambiente che ha portato alla nascita di un Sistema di Protezione Civile in grado di reagire e agire in caso di emergenza e di mettere in campo azioni di previsione e prevenzione. Inoltre, come nel 2020-2021 la protezione civile, con i suoi volontari anche del SCU, è stata protagonista per affrontare e gestire, l'emergenza pandemica, ed il cui contributo è stato fondamentale per supportare la popolazione soprattutto quella fragile, consegnando pasti e generi di prima necessità in particolare ad anziani e disabili, ma anche nella gestione dei flussi nei punti vaccinali.

Diventa quindi fondamentale il coordinamento degli uffici tecnici comunali e dei gruppi di P.C. Volontari, in particolare quello di Fermo che conta al momento oltre 50 volontari, e quello della "media Valtenna", rappresentato in questa progettazione dai Comuni di Servigliano, Montegiorgio e Massa Fermana (sedi di accoglienza di progetto), che conta circa 45 volontari.

Il programma "**MARCHE 25: un territorio, un impegno condiviso**" si pone tra gli obiettivi quello di "**rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**" (*ob. 11 agenda 2030*), tale obiettivo non può prescindere dall'includere nel programma il nostro progetto di Protezione Civile, il cui concetto va

inteso come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico, ma soprattutto, dell'importanza del conoscere i pericoli per meglio prevenirli e proteggere sé stessi e gli altri, promuovendo e divulgando la conoscenza della cultura della protezione civile soprattutto tra le giovani generazioni.

• **Bisogni/aspetti da innovare**

Evidenziato l'obiettivo di potenziare ed incentivare l'opera di diffusione della cultura/coscienza di protezione civile, di tutela della vita e dell'ambiente al fine di rendere permanente l'attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e informazione, si ritiene di fondamentale importanza, aumentare considerevolmente il coinvolgimento delle nuove generazioni, partendo proprio dal coinvolgimento degli Operatori Volontari del SCU e delle scuole. Coinvolgere i/le ragazzi/e della fascia di età 18-29 anni, quali cittadini del futuro, è sicuramente una leva innovativa e centrale per migliorare la prevenzione e creare in loro la conoscenza di un territorio soggetto a differenti rischi, stimolando l'attenzione alla cura, al rispetto dell'ambiente, alla salvaguardia del territorio ed alla partecipazione attiva ai bisogni della collettività.

La Protezione Civile è di per sé **“rete e sistema”**, ma è necessario sperimentare continue collaborazioni sul territorio in modo da coinvolgere gli enti e le organizzazioni di volontariato per favorire lo scambio di esperienze, e lo sviluppo di “buone prassi”.

Nel Comune di Fermo, storicamente, in rete con i comuni dell'ATS XIX, da anni, anche grazie all'impiego degli Operatori Volontari dei gruppi comunali di P.C. e degli O.V. del SCU e SCR, si sono potute realizzare attività di promozione della cultura della Protezione Civile e di mappatura del territorio, oltre che di risposta alle emergenze, sempre con particolare attenzione alle persone fragili, innovando e potenziando sempre più le attività operative proposte.

• **Indicatori (situazione ex ante)**

Nell'anno 2023, anche con il contributo degli Operatori Volontari SCU (in servizio nelle sedi del Comune di Fermo, Servigliano, Massa Fermana, sono state potenziate/messe a sistema, le attività riportate nella successiva tabella.

Inoltre, c'è da segnalare, che Volontari del SCU, completato il percorso di O.V. si iscrivono ai gruppi di P. C. Comunale, continuando a dare il proprio contributo alla comunità, rinnovando le energie dei gruppi di P.C. comunali.

Nelle sedi dove attivato il progetto sono state realizzate le seguenti attività:

Attività	Risultati ottenuti nell'anno 2023 (maggio2023/maggio2024) nei Comuni di Fermo - Servigliano - Massa Fermana - Montegiorgio
1. Rilevazione e mappatura aree di rischio	1.1 Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 15 aree urbane; 1.2 Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 100 edifici; 1.3 Mappatura e monitoraggio rischio idrogeologico corsi fluviali e fiumi;
2. Incontrare gli studenti delle scuole del territorio	2.1 Effettuati n. 18 incontri/evento di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi ed I. Superiori del territorio e dei Centri sociali;
3. Organizzare stand informativo evento ECO-DAY	3.1 Organizzato e gestito uno stand divulgativo di informazioni per la cittadinanza su “buone prassi” e conoscenza della Protezione Civile, con distribuzione di oltre 400 volantini informativi;
4. Supporto ed orientamento alle pratiche “ricostruzione del terremoto 2016”	4.1 Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile ed interventi di natura tecnica per n. 150 utenti; 4.2 Informatizzazione ed archiviazione pratiche n. 150;

5. Supporto/informazione alla popolazione	5.1 circa 100 consegne di farmaci o generi di prima necessità in collaborazione; 5.2 circa 100 trasporti in collaborazione con associazioni ANPAS e CRI con le PC Comunali per persone fragili (emergenze, visite specialistiche ecc); 5.3 La sicurezza dipende direttamente dall'attività di previsione e prevenzione, ed è per questo che si rende necessario coinvolgere ed informare più persone possibili, anche tramite l'utilizzo dei social media di tutti gli enti dell'ATS XIX
6. Scambio di buone prassi tra gli Operatori di PC dei vari Comuni partecipanti	6.1 n. 2 incontri in video conferenza; 6.2 Organizzazione e partecipazione ad esercitazione di Protezione Civile Condivisa.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Destinataria diretta del progetto sarà la sicurezza dei cittadini e degli studenti di Fermo e dei Comuni dell'ATS XIX coinvolti, ovvero, Montegiorgio, Servigliano, Massa Fermana, ma anche, degli insediamenti produttivi ed agricoli e del patrimonio ambientale e culturale di tutto il territorio dell'ATS XIX, con particolare attenzione alla fascia della media valtenna.

Comune	Abitanti Fonte ISTAT	Famiglie Fonte ISTAT	Edifici residenziali Fonte ISTAT	Imprese (Fonte Camera Commercio Marche)
Fermo	35.893	16.049	7.349	3.312
Montegiorgio	6.291	2.628	680	450
Massa Fermana	869	363	335	120
Servigliano	2.176	949	559	294
<u>TOTALI</u>	45.229	19.989	8.923	4.176

4) *Obiettivo del progetto* (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- **Obiettivo generale**

Rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile, sviluppando in tutti i cittadini una consapevole coscienza civile, attraverso la conoscenza delle basilari regole di prevenzione e di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza, della cura e della tutela del territorio che ci ospita. Tale obiettivo è coerente con il Programma “**MARCHE 25: un territorio, un impegno condiviso**” nel quale è richiamato l’obiettivo strategico dell’agenda ONU 2030 “**Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**”, in riferimento soprattutto al traguardo **11.4 “Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo”**

L’obiettivo generale può essere declinato nei seguenti sotto obiettivi specifici:

1. Monitorare, controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi;
2. Rafforzare la collaborazione con gli uffici tecnici al fine di agevolare i cittadini coinvolti nelle pratiche recupero dei beni danneggiati da calamità naturali con informatizzazione ed archiviazione delle pratiche;
3. Promuovere e divulgare la conoscenza delle attività del sistema di protezione civile;
4. Formare le nuove generazioni sulle tematiche, del rispetto dell’ambiente e della natura, della sicurezza, attraverso incontri formativi/informativi di sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado e presso centri di socializzazione sociale e civica;
5. Potenziare la collaborazione, da sempre sperimentata, tra la gestione dei Servizi Sociali ed il sistema della Protezione Civile promuovendo “buone prassi” in grado di garantire una presenza costante e “strutturata” negli interventi di emergenza del territorio interessato, in particolare per rispondere ai bisogni di soggetti svantaggiati e favorirne la relativa protezione ed inclusione in caso di necessità.
6. Promuovere la divulgazione di informazioni e buone prassi per la gestione delle emergenze.

L’obiettivo di questo progetto è perfettamente in linea con la strategia del programma “**MARCHE 25: un territorio, un impegno condiviso**”: infatti rendendo le nostre città e gli insediamenti più sicuri possiamo rinsaldare le relazioni tra tutti gli attori del territorio, contribuendo anche al rafforzamento della coesione sociale (mission dell’ATS XTX), anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, così come definito anche nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale.

Contributo della progettazione tra sedi di accoglienza.

Come detto anche nel programma, la Protezione Civile in Italia, non è un compito assegnato a un singolo ente, ma una funzione attribuita a un **sistema integrato**, composto da strutture pubbliche e private, centrali e territoriali, ma soprattutto dal sostegno del volontariato e della cittadinanza attiva. Ogni singolo ente in questo progetto potrà quindi contribuire nel rafforzare la rete, soprattutto territoriale, di soggetti chiamati (purtroppo spesso) ad affrontare le emergenze, fornendo un importante aiuto in termini formazione, di risorse umane e strumentali nel progetto;

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Attività	Indicatori a fine progetto per territorio dei Comuni di Fermo e della Media Valtenna (Montegiorgio, Servigliano, Massa Fermana)
-----------------	--

1. Rilevazione e mappatura aree di rischio	1.1 Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 15 aree urbane; 1.2 Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 120 edifici; 1.3 Mappatura re monitoraggio rischio idrogeologico corsi fluviali e fiumi;
2. Incontrare gli studenti delle scuole dei centri sociali e di aggregazione	2.1 n. 15 incontri di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi ed Istituti Superiori del territorio; 2.2 n. 5 incontri presso centri sociali e/o luoghi di incontro cittadino;
3. Organizzare stand informativo evento ECO-DAY	3.1 Organizzazione gestione stand divulgativo di informazioni per la cittadinanza su “buone prassi” e conoscenza della Protezione Civile, con distribuzione di 500 volantini informativi (generalmente 1^ domenica di maggio)
4. Supporto ed orientamento alle pratiche “ricostruzione del terremoto” ed altri eventi calamitosi	4.1 Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile per n. 180 utenti; 4.2 Informatizzazione ed archiviazione n. 150 pratiche tecniche, in particolare quelle legate alla ricostruzione ed il recupero a causa di eventi calamitosi
5. Supporto alla popolazione	5.1 n. 100 consegne in collaborazione con PC Comunali; 5.2 n. 100 trasporti in collaborazione con associazioni ANPAS e CRI; 5.3 Coinvolgere ed informare più persone possibili, sui rischi e stati di emergenza, potenziando e promuovendo l'utilizzo dei social media di tutti gli enti dell'ATS XIX, in modo da soddisfare e rispondere adeguatamente agli eventuali interventi necessari in caso di emergenza;
6. Scambio di buone prassi di PC tra gli Operatori di PC	6.1 organizzare almeno n. 2 incontri in Presenza in modo congiunto 6.2 Organizzazione e partecipazione ad esercitazione di Protezione Civile 6.3 Effettuare una esercitazione congiunta

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

ATTIVITA' CONDIVISA TRA TUTTE LE SEDI

1. **Promozione del programma e del progetto.**

1.1 Contattare la tipografia ed il suo grafico per la realizzazione della campagna promozionale; Preparare l'immagine grafica, le bozze dei manifesti e degli slogan; Scegliere lo slogan ed il manifesto; Affiggere manifesti; Pubblicare il bando, sui siti giovanili e nei siti istituzionali degli enti locali coinvolti; promuovere il progetto sulle pagine social degli enti coinvolti; linkare le pagine del sito internet dedicate al servizio civile dei singoli enti di accoglienza. Pubblicare articoli informativi e di sensibilizzazione sulla stampa e tramite radio locali; affiggere locandine e manifesti presso gli spazi pubblici di tutti i comuni coinvolti, presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore; Organizzare e partecipare agli incontri divulgativi. Fornire informazioni agli aspiranti volontari; Ricevere le domande dei candidati.

Ogni ente co-progettante si occuperà della promozione, condividendo il materiale promozionale ed utilizzando gli stessi slogan promozionali, al fine di fornire una dimensione univoca del progetto.

1.2 Selezione dei candidati. Verifica dei requisiti formali; Valutazione dei curricula e titoli, Realizzazione dei colloqui, Definizione della graduatoria ed invio al dipartimento.

1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari. Indire e tenere una riunione di staff con OLP ed operatori delle strutture per comunicare l'avvio del progetto con l'impiego degli operatori volontari. Presentare il programma e il progetto al fine di coinvolgere il personale delle strutture negli obiettivi e finalità del progetto.

2. **Avvio dei volontari**

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari. Ritirare i contratti; firmare copia dei contratti e consegnare una copia agli operatori; Consegnare e ritirare la modulistica del C.C Bancario e del domicilio fiscale; consegnare Copia del Progetto, della Polizza Assicurativa; Invio della documentazione a UNSC.

2.2 Realizzare l'incontro con gli OLP per la presentazione degli stessi e la condivisione di interventi e modalità operative di gestione del SCU.

3. **Formazione e monitoraggio.**

La formazione generale e specifica, così come il monitoraggio saranno organizzate, erogate e realizzate in modo condiviso da tutti gli enti co- progettanti – Identiche per tutte le sedi coordinate dal Comune di Fermo.

3.1 Organizzare e programmare la formazione specifica. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario.

3.2 Erogare la formazione specifica. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Somministrare il questionario di soddisfazione a formazione terminata; Elaborare i risultati; Redigere il verbale della formazione.

3.3 Organizzare e programmare la formazione generale. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario.

3.4 Erogare la formazione generale. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Redigere il verbale della formazione.

3.5 Implementare piattaforma digitale per eventuale formazione a distanza. Predisporre tutti gli account per l'eventuale formazione a distanza e definire il calendario della formazione/monitoraggio on-line (modalità sincrona).

3.6 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV.

4 Attività di servizio operative:

4.1 Formazione sul campo ed inserimento OV

Effettuare un periodo di affiancamento sul campo con l'OLP ed il personale delle varie sedi degli enti, al fine di favorire il processo di "imparare facendo" rispetto alle attività che gli Operatori Volontari dovranno svolgere. Gli OLP ed il personale dell'ente in questo periodo seguiranno più accuratamente le attività dei OV aumentando gradualmente il grado di autonomia e rendendoli via via sempre più autonomi nello svolgimento delle attività. In questa fase si faciliterà la sinergia dell'azione dei volontari con quella dei servizi comunali dedicati alla Protezione Civile

4.2. Monitoraggio e controllo del territorio

In questa fase si effettueranno le attività di supporto alla funzione di monitoraggio e controllo del territorio, in particolare delle zone a rischio, condotta dai competenti uffici tecnici per la rilevazione dei rischi derivanti dal territorio. Si pianificheranno le attività di mappatura e rilevazione delle aree a rischio e degli edifici, si calendarizzeranno i sopralluoghi e si registreranno i rilievi su appositi documenti. Il monitoraggio sarà funzionale all'aggiornamento delle mappe di rischio comunali.

Per pianificare le attività di monitoraggio saranno organizzate riunioni di staff tra il personale dirigente, quello tecnico e gli OVSCU. Successivamente saranno calendarizzate e programmate le uscite sul territorio, in modo da riuscire a rilevare i dati necessari e gradualmente inserirli nei supporti informatici previsti. Quindi si alterneranno sessioni sul territorio, spostandosi con le autovetture degli enti, per effettuare le misurazioni, e sessioni presso gli uffici per elaborare e registrare i dati raccolti e quindi procedere all'aggiornamento delle mappe di rischio.

4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile

Organizzazione e realizzazione di incontri e laboratori rivolti alla cittadinanza ed alle scuole di ogni ordine e grado, mirati alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della protezione civile e della cura, del rispetto dell'ambiente, della salvaguardia del territorio e della partecipazione attiva ai bisogni della collettività

In questa fase si pianificherà l'attività, in collaborazione con gli Istituti Scolastici partner, al fine di organizzare eventi ed incontri per promuovere la cultura della Protezione Civile. Dopo la fase preparatoria si terranno gli incontri di protezione civile con gli studenti degli istituti scolastici.

Si terranno riunioni con lo staff degli enti, gli OVSCU ed i partner (istituti di istruzione superiore ed Istituti comprensivi del territorio). Saranno calendarizzati gli incontri. Sarà predisposto il materiale didattico/divulgativo da proporre agli studenti. Saranno poi realizzati gli incontri con gli studenti, raggiungendo le sedi degli istituti scolastici ed Istituti Comprensivi (partner).

La programmazione riguarderà anche la partecipazione alle iniziative di divulgazione della cultura della PC nazionali quali ad es: **Eco-Day**. Si calendarizzerà la partecipazione agli eventi citati, sarà predisposto il materiale promozionale (volantini, opuscoli, presentazioni ppt, ecc). Successivamente si parteciperà agli incontri per promuovere verso la cittadinanza la cultura della protezione civile e si distribuirà/utilizzerà il materiale predisposto.

4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla

ricostruzione Le attività sono finalizzate a orientare, supportare ed agevolare la compilazione di pratiche relative alla ricostruzione degli edifici ed attività produttive lesionate in seguito al terremoto del 2016. L'attività viene svolta in presenza, presso gli sportelli comunali, telefonicamente o a distanza e con attività di comunicazione sul sito istituzionale dei Comuni

4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica

Le attività previste da questa azione sono: consegna farmaci, spesa, servizio di trasporto, servizio di ascolto e relazione per persone che abitano sole e versano in condizioni di fragilità.

Per realizzare le attività si organizzeranno riunioni di staff tra il personale della PC dell'ente, quello dei servizi sociali e gli OVSCU, al fine di definire il fabbisogno e la programmazione settimanale/mensile delle consegne e dei trasporti. Successivamente sarà elaborato un piano che definisca in modo chiaro la programmazione settimanale e mensile delle consegne e dei trasporti.

Durante la fase operativa ci si occuperà, per i farmaci: di ritirare le ricette, di recarsi presso le farmacie per il ritiro dei farmaci, di consegnare i farmaci presso le abitazioni dei richiedenti; gli spostamenti avverranno utilizzando i mezzi di trasporto messi a disposizione degli enti.

Per le consegne della spesa ci si occuperà di: ritirare le prenotazioni delle spese, recarsi presso gli esercizi commerciali per il ritiro della spesa, consegnare la spesa presso le abitazioni dei richiedenti; gli spostamenti avverranno utilizzando i mezzi di trasporto messi a disposizione degli enti.

Per i trasporti per scopi socio-assistenziali: ci si occuperà di ricevere le richieste di trasporto, di recarsi presso i domicili dei richiedenti, di accompagnarli presso gli uffici pubblici e/o strutture sociali e/o sanitarie per il disbrigo delle pratiche o prestazioni socio-assistenziali, per poi riaccompagnare gli stessi presso le rispettive abitazioni. In tali occasioni si potrà stabilire un rapporto amicale ed un dialogo con gli utenti al fine di rilevare le esigenze espresse e non espresse da parte degli stessi.

4.6 Scambio di buone pratiche

Organizzare e realizzare degli eventi IN PRESENZA al fine di favorire lo scambio di buone pratiche e conoscenze sulle procedure e metodologie di prevenzione in materia di Protezione Civile. Coinvolgere nelle attività i gruppi comunali di protezione civile.

Tale fase prevede la convocazione e la realizzazione di riunioni "itineranti" (tutte le sedi di attuazione di progetto saranno sede di una riunione nell'ambito del progetto), al fine di facilitare lo scambio di metodologie di lavoro e procedure di intervento.

4.7 Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile

Tale fase prevede una prima attività di preparazione dell'esercitazione, coinvolgendo, oltre le sedi di attuazione di progetto co-progettanti, tutti i partecipanti che nel territorio si occupano di protezione Civile: gruppi comunali ed Organizzazioni di Volontariato. Si terranno riunioni per pianificare, calendarizzare ed organizzare un'esercitazione di Protezione Civile. A tali riunioni parteciperanno altre istituzioni ed enti del volontariato che si occupano di Protezione Civile, oltre agli istituti scolastici partner che saranno coinvolte nell'esercitazione.

Pianificata l'esercitazione e calendarizzata la stessa, si prepareranno i materiali necessari per la realizzazione della stessa: richiesta ed ottenimento autorizzazioni, predisposizione di strutture logistiche ed amministrative, predisposizione spazi ed attrezzature.

Nel giorno ed ora stabilite sarà realizzata l'esercitazione di protezione civile coinvolgendo tutte le sedi del progetto e gli istituti scolastici partner.

Successivamente all'esercitazione si terrà un incontro di debriefing per analizzare l'esercitazione ed effettuare una analisi degli elementi (positivi e negativi) della stessa.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Attività	Mese di progetto												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 Attività propedeutiche all'avvio del progetto:													
1.1 Promozione del programma e del progetto.		Dalla pubblicazione delle graduatorie dei progetti alla scadenza del bando di selezione degli Operatori Volontari											
1.2 Selezione dei candidati.		Entro 60 gg dalla scadenza bando											
1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari.		Un mese prima dell'avvio previsto											
2 Avvio dei volontari													
2.1 Accoglienza degli Operatori volontari													
2.2 Realizzare l'incontro con gli OLP													
3. Formazione e monitoraggio													

3.1 Organizzare la formazione specifica																			
3.2 Erogare la formazione specifica;																			
3.3 Organizzare la formazione generale.																			
3.4 Erogare la formazione generale. (due incontri nel 1° mese, di media un incontro mensile entro i primi 180 gg di servizio.)																			
3.5 Implementare la piattaforma digitale per la formazione a distanza																			
3.6 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV																			
4 Programma e attività di servizio																			
4.1 Formazione sul campo ed Inserimento OV																			
4.2 Monitoraggio e controllo del territorio per la mappatura e prevenzione dei rischi																			
4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile (+ evento Eco-Day mese di maggio)																			
4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla ricostruzione																			
4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica																			
4.6 Scambio di buone pratiche																			
4.7 Organizzazione di un' esercitazione di Protezione Civile.																			

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

1.1 Promozione del programma e del progetto. Presentano domanda di servizio civile

1.2 Selezione dei candidati. Parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte come sede di svolgimento del servizio. Anche i giovani con minore opportunità, bassa scolarizzazione parteciperanno ai colloqui, ma saranno inseriti in una graduatoria distinta

1.3. Non Applicabile (NA)

2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari: saranno accolti nelle sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati e riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto

2.2 Effettuare l'incontro con i volontari dei partner: parteciperanno all'incontro conoscitivo con i volontari degli enti partner.

3. Formazione

3.1 NA

3.2 Parteciperanno alla Formazione Specifica che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi

messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso la sede prevista per la formazione specifica. Guideranno il mezzo di trasporto dell'ente per raggiungere la sede della Formazione Specifica. Se nessuno degli Operatori Volontari è munito di patente di guida saranno accompagnati da personale dell'Ente.

3.3 N.A

3.4 Parteciperanno alla formazione Generale che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso le sedi previste per la formazione generale.

4. Programma ed attività di servizio

4.1 Formazione sul campo ed inserimento OV

Seguiranno gli OLP ed i funzionari degli enti che li formeranno; si impegneranno per apprendere le metodologie di lavoro e le procedure per lo svolgimento delle attività previste per il progetto. Gradualmente, sempre sotto la supervisione del personale dell'ente, svolgeranno con grado di autonomia crescente le attività progettuali.

4.2 Monitoraggio e controllo del territorio per la mappatura e prevenzione dei rischi

In affiancamento al personale tecnico degli Enti, parteciperanno alle riunioni di programmazione e pianificazione delle attività. Affiancheranno i tecnici durante le rilevazioni esterne sul territorio. Si occuperanno di annotare le misurazioni. Si occuperanno di trasferire su supporti informatici le informazioni rilevate. Collaboreranno con i tecnici all'aggiornamento delle mappe di rischio.

4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile

Parteciperanno alle riunioni organizzative in cui i referenti degli uffici di PC incontreranno i rappresentanti degli Istituti scolastici. Prepareranno il materiale didattico ed esplicativo per promuovere la cultura della PC nelle scuole ed istituti di istruzione. Parteciperanno e affiancheranno il personale esperto di PC durante gli incontri nelle scuole con gli studenti, conducendo il programma previsto per promuovere la cultura della protezione civile

4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla ricostruzione

Gli Operatori Volontari supporteranno i funzionari competenti degli uffici nel fornire orientamento ed indicazioni agli utenti al fine di agevolare la compilazione di pratiche relative alla ricostruzione degli edifici ed attività produttive lesionate in seguito al terremoto del 2016 e per altre calamità es. idrogeologiche. A tal fine accoglieranno gli utenti in presenza, presso gli sportelli comunali, risponderanno alle richieste telefoniche, pubblicheranno su indicazioni dei funzionari, le informazioni sul portale istituzionale del Comune, metteranno in contatto gli utenti con i funzionari preposti alle singole funzioni.

4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica (consegna farmaci, spesa, sostegno morale, accompagnamento per il soddisfacimento dei bisogni primari con mezzi dell'ente sede di accoglienza ecc). Parteciperanno alle riunioni organizzative con i referenti del servizio.

Prenderanno visione della programmazione delle attività di consegna farmaci e spese domiciliari; guideranno gli automezzi dell'ente per recarsi presso le farmacie per ritirare farmaci da consegnare a domicilio. Si recheranno, guidando gli automezzi dell'ente, presso gli esercizi commerciali convenzionati per ritirare le spese da consegnare a domicilio dei richiedenti. Parteciperanno alle riunioni organizzative per i trasporti socio-sanitari. Prenderanno visione della programmazione e calendarizzazione dei trasporti. Si recheranno a domicilio degli utenti per accompagnarli presso gli uffici pubblici e/o strutture sociali e/o sanitarie per il disbrigo delle pratiche. Si recheranno al domicilio degli utenti richiedenti per momenti di compagnia ed attività relazionale. Gli spostamenti sul territorio avverranno con automezzi messi a disposizione dagli enti che gli Operatori Volontari dovranno guidare.

4.6 Scambio di buone pratiche

Parteciperanno alle riunioni dove i referenti della PC comunale si incontreranno insieme ai gruppi comunali di PC per confrontarsi su procedure e buone pratiche da utilizzare per la prevenzione e protezione dalle calamità, compreso il potenziamento della divulgazione tramite social media.

4.7 Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile (da svolgere al Comune di fermo)

Parteciperanno alle riunioni di organizzazione dell'esercitazione di protezione civile.

Si interfaceranno con i gruppi comunali e con i volontari partner.

Parteciperanno all'esercitazione di protezione civile.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Risorse umane che collaborano a vario titolo PER TUTTE LE SEDI di attuazione del progetto, compreso tutto il personale di gestione accreditato a vario titolo dal Comune di Fermo SU00330:

- 1) Un Coordinatore per i progetti di SC - Formatore;
- 2) Un Responsabile della Formazione e valorizzazione delle competenze- formatore;
- 3) Un Responsabile del Monitoraggio;
- 4) n. 7 Formatori accreditati;
- 5) n. 3 responsabili della selezione (esperti per aree di intervento);
- 6) Un Responsabile della gestione dei volontari (ex RLEA) -Formatore e selettore, Responsabile uff. servizio civile Comune di Fermo – Ambito Sociale XIX, che si occupa, in collaborazione con i Responsabili specifici accreditati SU00330;
- 7) n.1 grafico. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX, per la realizzazione di locandine, manifesti, banner, layout della pagina internet e pagina social.
- 8) n.1 esperto in comunicazione. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX -Capofila accreditamento. Si occupa di predisporre il piano della comunicazione per la promozione del programma e del progetto. Predisponde i contenuti delle locandine, manifesti, pagine internet e social (Giornalista dell'ufficio comunicazione del Comune di Fermo).
- 9) n. 2 Tutor esperti di ricerca attiva del lavoro, bilancio delle competenze e tutoraggio lavorativo – collaboratori dell'ATS XIX, addetti all'Ufficio SIL dell'ATS XIX (Servizio Inserimenti Lavorativi)
- 10) n. 8 Formatori specifici Esperti (n. 2 Assistenti Sociali – n. 1 Psicologa– n. 1

Pedagogista– n. 1 esperto sicurezza– n. 1 esperto Protezione civile– n. 2 Tutor esperti in ricerca attiva del lavoro.

11) n. 10 Assistenti Sociali del U.P.S. ATS XIX

12) n. 1 grafico messo a disposizione dalla Comune di Fermo – Capofila accreditamento per la realizzazione di locandine, manifesti, banner, layout della pagina internet e pagina social.

Formazione:

13) n. 1 coordinatore della Formazione Messo a disposizione dal Comune di Fermo Capofila accreditato per Organizzare la formazione (generale e specifica, convocare i formatori, calendarizzare la formazione) .

SCHEMA ANALITICO delle risorse umane complessive coinvolte nell'espletamento delle attività previste per ogni singola sede di accoglienza		
<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Codice Sede di accoglienza</i>	Altro personale coinvolto che collabora con i volontari in SCU
COMUNE DI FERMO PALAZZO COMUNALE I^ (SETTORE TECNICO) SU00330	192815	n. 1 Dirigente – Geologo - Responsabile della Protezione Civile OLP - (Formatore) n. 6 Dipendenti Amministrativi area tecnica/ambientale n.1 Impiegato Informatico
COMUNE DI FERMO SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE SU00330	192817	n.1 Responsabile/ Coordinatore della P.C. (OLP - Formatore) n. 1 OLP - Coordinatore Responsabile dell'intervento di P.C. (dipendente - Individuato del Sindaco) n. 1 Referente Volontario del G. P.C. N. 50 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale n. 3 formatori per aree specifiche di intervento
COMUNE DI MONTEGIORGIO SU00330A15	192895	n. 1 responsabile – coordinatore della P.C (OLP - Formatore) N. 10 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
COMUNE DI SERVIGLIANO SU00330A28	193009	n.1 Responsabile/ Coordinatore della P.C. – Architetto (OLP - Formatore) N. 15 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
COMUNE DI MASSA FERMANA SU00330A08	192881	n. 1 responsabile – coordinatore della P.C (OLP - Formatore) N. 10 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Risorse presenti in tutte le sedi

- Risorse strumentali necessarie per le attività propedeutiche all'avvio del progetto ed organizzative, presenti in tutte le sedi, che sono presso gli uffici tecnici comunali, e quindi opportunamente controllate ed attrezzate di: sito internet, pagine social, postazioni con computer fisso o portatile, telefoni, scrivanie, sedie, manifesti, locandine, bacheche per affiggere manifesti e promuovere il progetto;

- Sale riunioni per riunioni organizzative
- Uffici amministrativi attrezzati con PC, stampanti, scanner;
- Per la formazione generale e specifica: aule adeguatamente attrezzate con sedie, vide-proiettore, pc portatile, lavagna a fogli mobili o cancellabile, fogli, penne, pennarelli, collegamento internet;
- 1 ufficio per coordinatore con scrivania, sedie, telefono, pc, stampante/scanner.

RISORSE NECESSARIE IN TUTTE LE SEDI

Le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune di Fermo – ATS XIX per le attività propedeutiche all'avvio del progetto, la gestione della formazione ed il monitoraggio e la verifica, sono:

- piattaforma digitale Team Microsoft per formazione a distanza e lavoro condiviso di gruppo;
- PC per comunicazioni, stampanti multifunzione, telefoni, scrivanie, sedie, manifesti, locandine, bacheche per affiggere manifesti e promuovere il progetto, siti internet (www.comune.fermo.it e www.ambitosociale19.it);
- Sale riunioni per riunioni organizzative e formazione, Ufficio per il servizio civile.
- Bibliografia con ampia rassegna di testi sul volontariato, sociologia, psicologia, servizi alla persona per la formazione dei volontari – presso Biblioteca Comunale “Romolo Spezioli” Comune di Fermo.

Per l'organizzazione della formazione generale e specifica (incontri plenari) si avvale di n. 6 aule di proprietà del Comune di Fermo (Sala Riunioni ATS XIX – Sala dei Ritratti – Sala Multimediale Centro Sollievo, Sala conferenze Terminal, Sala cinema degli Artisti, nuovo Teatro di Capodarco di Fermo) tutte munite delle necessarie attrezzature tecnico-informatiche per la videoproiezione, oltre alle dotazioni ordinarie di sedie, tavoli, ecc., a cui si aggiungono la Sala Montalcini e la Piazza Sagrini di Fermo, e la sala riunioni della Carifermo concessa a valorizzazione e sostegno del progetto, su specifica richiesta.

Inoltre, qualora si organizzino incontri formativi, di monitoraggio e/o di promozione del servizio civile, fuori del territorio provinciale di Fermo, il Comune di Fermo, provvederà ad organizzare il trasferimento dei volontari tramite noleggio di bus con autista.

Sono a disposizione dei volontari in SCU tutte le risorse tecniche e strumentali degli Enti sede di accoglienza, in particolare ogni sede dispone di: Attrezzature specifiche di protezione civile (rilevatori, radiotrasmittenti, attrezzature tecniche e di primo soccorso, mezzi di trasporto attrezzati) Computer postazioni fisse e portatili con stampanti; Software e pacchetti informatici di accesso ad Internet; Fotocopiatrici; Telefoni, Fax; Biblioteca d'autore, riviste specializzate e di settore; Materiale di cancelleria e cartolibreria per attività di animazione e di laboratori; Giochi ed materiale ludico di intrattenimento per minori specifici per la Protezione Civile; Videoproiettori - attrezzature video/fotografica; Attrezzatura per l'amplificazione (utilizzati per attività formative e di divulgazione del Sistema di Protezione Civile); Automobili dell'Ente sede di progetto (in media almeno una per sede di progetto) utilizzate per le attività di accompagnamento taxi sociale e spostamenti dalla sede di servizio ai servizi esterni Sale conferenze – attrezzate - per attività di formazione e monitoraggio; Sale dei Centri Sociali (di proprietà degli Enti sede progetto) per organizzazione di attività formative e di divulgazione del Sistema di Protezione Civile

Ogni Comune, sede di accoglienza, disporrà delle seguenti attrezzature:

n. 1 scrivania, n. 1 sedia, n. 2 pc con programmi di grafica e videoscrittura, connessione internet,

telefono, n. 1 stampante/scanner, Raccolta normativa, ISPRA, INGV, CNR Sala riunioni e cancelleria, n. 1 Auto dell'ente per spostamenti, attrezzatura rilievi topografici, cancelleria, mappe PC e stampante, data base anagrafe ed ISTAT, dati censimento 2011, Sala conferenze attrezzata del Comune, videoproiettore, PC portatile.

6) *Particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guidare automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale per le attività progettuali;
- turnazione settimanale;
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di eventi, manifestazioni o per iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- lavorare in equipe;
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- godere dei permessi retribuiti quando i servizi non sono operativi
- partecipare eventi e/o a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.
- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio e di promozione del SCU organizzati dall'ente.

7) *Partner a sostegno del progetto*

A sostegno delle attività di progetto si potrà contare sui **Gruppi dei Volontari di Protezione Civile**, dei comuni coinvolti. In particolare, – Unità di protezione Civile del Comune di Fermo, collabora attivamente per la formazione del SCU, coinvolgendoli anche negli interventi formativi e divulgativi che effettuano annualmente, presso tutti gli istituti scolastici del territorio dell'ATS XIX, per percorsi di sensibilizzazione per gli alunni. Inoltre, per gli istituti tecnici di settore, per la quale organizza visite guidate in zone terremotate per lo studio e l'osservazione delle cause del danno.

Sono stati sottoscritti i seguenti specifici accordi di partenariato con:

PARTNER	P.IVA/C. FISCALE	BENEFICIARI	Tipologia Contributo
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE di Fermo	CF: 002254110204	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Parteciperà con la propria associazione e volontari all'esercitazione di Protezione Civile che si terrà in modalità congiunta; Collabora alla formazione specifica degli O.V.

<p>ROBERTO FIORE Libero Professionista Operatore nel settore Recruiting, Formazione e consulenza per la ricerca attiva del lavoro</p>	<p>02378610444</p>	<p>Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo</p>	<p>1. fornire consulenza per la programmazione del percorso formativo di tutoraggio; 3 - collaborazione, a costi agevolati, per conduzione moduli formativi di tutoraggio e bilancio delle competenze.</p>
<p>GIOVANI, TERRITORIO E CULTURA odv</p>	<p>90059390444</p>	<p>Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo</p>	<p>1. Collaborazione alla programmazione e realizzazione delle attività della Radio Web in particolare per l'organizzazione di campagne di educazione e formazione e laboratori rivolti a giovani tra i 16 e i 30 anni per aiutarli a conoscere, imparare e sviluppare le competenze trasversali, ma anche per la diffusione di buone prassi relative al loro vissuto quotidiano</p> <p>Organizzazione e collaborazione di iniziative di prevenzione in tema di dipendenze patologiche e ludopatia.</p> <p>3. Collaborazione allo sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili.</p> <p>4. Collaborazione al progetto di mappatura delle realtà formali ed informali di giovani, da coinvolgere poi nell'ambito degli interventi territoriali per e con i giovani.</p>
<p>PMG ITALIA</p>	<p>02776940211</p>	<p>A favore dell'utenza con disabilità dei servizi della Protezione Civile</p>	<p>Garantire l'utilizzo di n. 3 mezzi attrezzati per servizi di emergenza per il trasporto disabili affidati in comodato d'uso gratuito al Comune di Fermo</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

La formazione generale, sarà effettuata prioritariamente in presenza, eccezionalmente, potrà essere organizzato n. 1 incontro in modalità sincrona (5 ore piattaforma teams). Eventuali assenze, giustificate, non recuperabili tramite inserimento in altri gruppi formativi, potranno essere effettuate in formazione asincrona per una percentuale non superiore al 30% delle ore totali.

Gli incontri in presenza, saranno effettuati, presso il Comune di Fermo che si avvarrà delle seguenti strutture:

- Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
- Sala Montalcini e Piazza Sagrini di Fermo, Via A. Postacchini n. 14, 63900 Fermo.
- Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900
- Fermo Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
- Sala Conferenze Terminal “Mario Dondero” – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
- Cinema Sala degli Artisti, via G. Mameli, 63900 Fermo
- Teatro Nuovo di Capodarco di Fermo, Piazza della Libertà, 63900 Fermo
- C.O.C. Centro Operativo di Protezione Civile P.zza Dante 63900 Fermo.
- Area esercitazioni di Protezione Civile C. da Sn Martino 63900 Fermo

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezioni formali (40% - incontri plenari);
- Dinamiche non formali (60% - affiancamento e dimostrazioni pratiche)
- Distribuzione dispense di supporto;
- Discussione di casi pratici;
- Esercitazioni e role-play
- Colloqui per verificare l'efficacia della formazione

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

La **FORMAZIONE SPECIFICA** sarà **realizzata in due sessioni, per un totale di 72 ore**, secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile”, nelle modalità sopra descritte.

Gli O.V., effettueranno la formazione, in parte, in **modalità individuale**, con il proprio OLP referente di servizio e/o suoi collaboratori, e **in parte con incontri plenari con i formatori specializzati nelle materie previste.**

Gli O.V. i saranno suddivisi in d gruppi classe, max 30, con calendari differenziati, in modo da permettere il recupero di eventuali assenze.

MACRO AREE E MODULI FORMATIVI “FORMAZIONE SPECIFICA”

Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC - Durata ore: 5 (incontro plenario)

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le

infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico: analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali. Igiene profilassi e infettivologia: utilizzo dei DPI, Igiene delle mani, elementi di infettivologia, distanziamento sociale.

Formatore: RSU – RLS Moffa Anna -

Modulo 2 . Il sistema di protezione civile - Il piano comunale di protezione civile - Durata ore: 10

Contenuti: Il Sistema nazionale, regionale e comunale di protezione civile. La normativa.

La pianificazione di protezione civile. I rischi del territorio comunale. Il monitoraggio.

L'individuazione delle persone a rischio. La tutela delle persone a maggiore vulnerabilità (anziani, disabili). Contenuti: Il Sistema nazionale, regionale e comunale di protezione civile.

Formatore: Geologo Paccapelo Alessandro - Paniccià Lorenzo - tutti gli OLP sede d'accoglienza

Modulo 3 . La Vulnerabilità del territorio, sistemi di rilevazione, mappatura e raccolta ed elaborazione dati del contesto - Durata ore: 5

Contenuti: Analisi della vulnerabilità e del rischio. Esame dei rischi del territorio e delle modalità di rilevazione. Utilizzo dei sistemi G.I.S.

Formatore: tutti gli OLP sede d'accoglienza - Geologo Alessandro Paccapelo, Paniccià Lorenzo Responsabile C.O.C Fermo, Geom. Perroni Simone, Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio.

Modulo 4. Utilizzo dei sistemi informatici dell'ente registrazione – digitalizzazione - archiviazione dati e documenti - Durata ore: 7 –

Contenuti: affiancamento e dimostrazioni pratiche modalità operative

Formatore: tutti gli OLP sede d'accoglienza - Geologo Alessandro Paccapelo, Paniccià Lorenzo Responsabile C.O.C Fermo, Geom. Perroni Simone, Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio.

Modulo 5. Le emergenze di protezione civile - Durata ore: 5

Contenuti: L'allertamento della popolazione. La gestione delle emergenze di protezione civile.

Le strutture Operative di Protezione Civile

Formatore: - tutti gli OLP sede d'accoglienza - Geologo Alessandro Paccapelo, Paniccià Lorenzo Responsabile C.O.C Fermo, Geom. Perroni Simone e Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio.

Modulo 6. La privacy - GDPR /2016 - Durata ore: 5 (incontro plenario)

Contenuti: Normativa sulla comunicazione e privacy: Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Il Codice sulla Privacy, I dati personali, Il trattamento dei dati personali, I soggetti previsti dal codice privacy, L'informativa e il consenso, La notificazione e le autorizzazioni, Le misure minime di sicurezza, La responsabilità civile ed amministrativa, La responsabilità penale, La privacy nei social network.

Formatore: Anna Moffa (responsabile Privacy SCU) – Dott. Francesco Michelangeli

Modulo 7: L'informazione alla popolazione dei rischi e i sistemi di allarme - Durata ore: 5

Contenuti: Esame delle modalità di informazione e di allertamento della popolazione in relazione ai diversi target, ai diversi canali comunicativi e ai diversi livelli di allertamento; metodi tradizionali e metodi innovativi di comunicazione (pannelli informativi, messaggi sms, social network, social media)

Formatore: tutti gli OLP sede d'accoglienza - Geologo Alessandro Paccapelo, Paniccià Lorenzo Responsabile C.O.C Fermo, Geom. Perroni Simone, Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio.

Modulo 8: Gestione delle emergenze e comportamento umano - La relazione di aiuto - Durata ore: 10 - (n. 2 incontri plenari)

Contenuti: - La relazione con l'Altro - Il processo comunicativo - L'Empatia e l'ascolto attivo - La Relazione d'Aiuto: caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, gli attori e le sue fasi. La Relazione d'Aiuto come "strumento di lavoro"

Formatore: Dott. Alessandro Ranieri - Dott.ssa Marta Galantini – Dott.ssa. Lucia Zamponi – Dott.ssa Mara Giammarini - Dott.ssa Claudia Basso

Modulo 9: Formazione sul campo - Durata 20 ore

Contenuti: Presentazione della sede operativa: organizzazione, ruoli, figure professionali; normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto; uso dei contesti, delle occasioni di lavoro e delle competenze degli operatori impegnati nelle attività per l'apprendimento

Formatore: tutti gli OLP sede di servizio: Geologo Alessandro Paccapelo, Paniccìa Lorenzo Responsabile C.O.C Fermo, Geom. Perroni Simone, Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
MOFFA ANNA	Formatore accreditato RSU ed RLS del Comune di Fermo da circa 20 anni. Formazione: corso di 34 ore con aggiornamento annuale per un minimo di 16 ore - Corso primo soccorso e BLS - corso prevenzione incendi. Formatore e/o collaboratore per la formazione sicurezza nei posti di lavoro per SCU e SCRGG da oltre 15 anni. Responsabile Privacy SCU – vari Corsi formazione e aggiornamento – anno 2024 “Questioni di privacy nel nuovo ecosistema digitale” – Corso avanzato 40 ore - Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT	<i>Moduli n. 1, 6, 8</i>
PACCAPELO ALESSANDRO (OLP)	Laurea in Geologia – dipendente - Dirigente settore Protezione civile e ambiente Esperienza pluriennale nel settore	<i>Moduli 2, 3, 4, 5, 7 e 9</i>
RANIERI ALESSANDRO	LAUREA EDUCATORE – dipendente - Coordinatore AST XIX - FORMATORE ACCREDITATO – esperienza pluriennale	<i>Modulo 8</i>
PANICCIA' LORENZO (OLP e Responsabile Protezione civile Comune di Fermo)	Diploma di Geometra – In corso laurea “disaster manager” - dipendente comune di Fermo Coordinatore Responsabile della Protezione Civile di Fermo – Ex Volontario SCU - OLP SCRGG – SCU 2020-2021 2022— Corsi specifici di Intervento di Protezione Civile– Brevetto	<i>Moduli 2, 3, 4, 5, 7 e 9</i>

	Pilota Drone UAS (Pilot drone open category A1/A3) –	
GALANTINI MARTA	Laurea servizi sociali – ex volontaria SCN – esperienza pluriennale – Volontaria Protezione Civile di Fermo Assistente Sociale - Dipendente ATS XIX Comune di Fermo	<i>Modulo 8</i>
GIAMMARINI MARA	Laurea servizi sociali — Dipendente Comune di Fermo AA.SS - esperienza pluriennale	<i>Modulo 8</i>
ZAMPONI LUCIA	Laurea in psicologia – ex volontaria SCN – Collaboratore servizio per minori e sportello informafamiglia - esperienza pluriennale –	<i>Modulo 8</i>
BASSO CLAUDIA	Laurea in Pedagogia – collaboratore a contratto ATS XIX - progetti/formazione e supervisione attività per minori esperienza pluriennale	<i>Modulo 8</i>
PERRONI SIMONE (OLP)	Diploma di Geometra –Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Massa Fermana – Precedenti esperienze come OLP nei progetti “Non3mo – protezione civile” SCU e “Non3mo – protezione civile” SCRGG- SCU 2021	<i>Moduli 2, 3, 4, 5, 7 e 9</i>
DEL BIANCO GIANNI (OLP)	Ingegnere –Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Servigliano – Precedente esperienza come OLP dal 2017 a tutt’ora per SCU E SCRGG	<i>Moduli 2, 3, 4, 5, 7 e 9</i>
LUCHETTI MAURIZIO (OLP)	Diploma di Geometra – Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Massa Fermana – Precedenti esperienze come OLP nei progetti “Non3mo – protezione civile” SCU e “Non3mo – protezione civile” SCRGG- SCU 2021	<i>Moduli 2, 3, 4, 5, 7 e 9</i>

MISURA 3 MESI UE

II) Tabella riepilogativa (*)

(da compilare)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								

***Sottoscritto digitalmente da legale rappresentante
Sindaco del Comune di Fermo
Presidente ATS XIX
Avv. Paolo Calcinaro***